quia fu erat, et loculos habens, ea, quae mittebantur portabat.

'Dixit ergo Iesus: Sinite illam ut in diem sepulturae meae servet illud. "Pauperes enim semper habetis vobiscum: me autem non semper habetis.

\*Cognovit ergo turba multa ex Iudaeis quia illic est: et venerunt, non propter Iesum tantum, sed ut Lazarum viderent, quem suscitavit a mortuis. 1°Cogitaverunt autem principes sacerdotum ut et Lazarum interficerent: 11Quia multi propter illum abibant ex Iudaeis, et credebant in Iesum.

13 In crastinum autem turba multa, quae venerat ad diem festum, cum audissent quia venit lesus lerosolymam: 13 Acceperunt ramos palmarum, et processerunt obviam ei, et clamabant: Hosanna, benedictus, qui venit in nomine Domini, Rex Israel. 14 Et invenit Iesus asellum, et sedit super eum, sicut scriptum est: 15 Noli timere filia Sion: ecce rex tuus venit sedens super pullum asinae. 15 Haec non cognoverunt discipuli eius primum: sed quando glorificatus est

pensiero dei poveri, ma terchè era ladro, e tenendo la borsa, portava quello che vi era messo dentro.

<sup>7</sup>Disse adunque Gesù: Lasciatela fare, che riserbi questo pel di della mia sepoltura. <sup>8</sup>Imperocchè i poveri li avete sempre con voi: ma non sempre avete me.

\*Seppe pertanto una gran turba di Giudei come Gesù era in quel luogo, e vi andarono non per Gesù solamente, ma anche per veder Lazzaro risuscitato da' morti. 

\*Tennero consiglio perciò i principi dei sacerdoti di dar morte anche a Lazzaro: 

\*\*Iperchè molti per causa di esso si separavano dai Giudei, e credevano in Gesù.

12 Il di seguente una gran turba di gente concorsa alla festa, avendo udito che Gesù andava a Gerusalemme, 13 presero dei rami di palme, e gli usciron incontro, e gridavano: Osanna, benedetto colui che viene nel nome del Signore, il Re d'Israele. 14 Gesù trovò un asinello e vi montò sopra, conforme sta scritto: 13 Non temere, figlia di Sion: ecco che il tuo Re viene sedendo sopra un asinello. 14 Queste cose non le compresero da principio i suoi discepoli:

14 Zach. 9, 9; Matth. 21, 7; Marc. 11, 7; Luc. 19, 35.

7. Che riserbi questo, ecc. La lezione della Volgata, che è pure quella di molti codici e di parecchie versioni, è riguardata dai critici come la migliore. Il senso delle parole di Gesù è questo: Lasciate in pace questa donna, perchè essa ha serbato quest'unguento per ungere il mio corpo e profetizzare così, senza saperio, la mia prossima morte e la mia sepoltura. L'imbalsamazione precedeva la sepoltura, e Maria versando unguento sul corpo di Gesù, l'aveva così preparato per la sepoltura.

8. I povert, ecc. V. n. Matt. XXVII, 8-12; Mar. XIV, 7-8.

9. Era in quel luogo, cioè a Betania. Per veder Lazzaro, Era più che naturale questa curiosità.

10-11. La risurrezione di Lazzaro ebbe una grande influenza sul Giudei, e servì a muovere il popolo ad acclamare Gesù Re d'Israele, Figliuolo di Davide.

Si separavano dai Giudei, cioè si ritiravano dal partito del Farisei.

12. Il di seguente. Nella sera della Domenica 10 di Nisan, cinque giorni avanti la Pasqua, quando secondo la legge (Esod. XII, 3-6) doveva scegliersi l'agnello da immolarsi, Gesù, vero agnello di Dio, si presentò a Gerusalemme. Volle essere pubblicamente riconosciuto come Messia, affine di attrarre maggiormente l'attenzione di tutti sulla sua passione e sulla sua morte.

13. Presero dei rami di palme, ecc. Il modo, con cui i Giudei accolgono Gesù, è simile a quello con cui celebravano la festa dei Tabernacoli. Durante gli otto giorni di questa festa si facevano varie processioni attorno all'altare, e tutti portavano in mano rami di mirto, di salice e di palme, e agitandoli per l'aria cantavano il salmo CXVII,

da cui è tratto il versetto 25, con cui le turbe acclamano Gesù: Benedetto, ecc.



Fig. 149. — Egiziani che portano palme in una cerimonia religiosa.

Colul che viene nel nome del Signore, il re d'Israele è il Messia.

14-15. Trovò un asinello, ecc. V. n. Matt. XXI, 1-16; Mar. XI, 1-11; Luc. XIX, 29 e ss.
Non temere, ecc. La citazione di Zaccaria, IX, 9,

non è letterale, e si trova pure in S. Matteo. Figlia di Sion sono gli abitanti di Gerusalemme, edificata in parte sul monte Sion. Il tuo Re è il Messia.

16. Da principio, ossia allorche Gesù faceva il suo ingresso trionfale, ma quando dopo la sua risurrezione diede loro l'intelligenza delle Scritture (Luc. XXIV, 45) e mandò loro lo Spirito Santo (XVI, 13), allora compresero tutta la portata della profezia di Zaccaria.